

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 marzo 2019, n. 413

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, articolo 55, aiuti nel settore dell'apicoltura. Decreto ministeriale n. 2173 del 25 marzo 2016 - Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura. Sottoprogramma apistico regionale -Triennio 2020-2022.

Assente l'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente ad interim del Servizio e dal dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), alla sezione 5 "Aiuti nel settore dell'apicoltura", articolo 55, stabilisce che, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, gli Stati membri possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore.

Per la realizzazione di tali programmi possono essere incluse le seguenti misure:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori ed alle organizzazioni di apicoltori;
- b) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) misure a sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- e) misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione;
- f) collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- g) monitoraggio del mercato;
- h) miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato.

Il Regolamento delegato (UE) 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura, definisce le modalità di determinazione degli alveari e di notifica degli stessi alla Commissione, nonché le misure volte ad evitare i doppi finanziamenti ed i criteri di assegnazione dei finanziamenti unionali ai programmi di apicoltura degli Stati membri.

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2011 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura, fissa l' "anno apicolo" nel periodo consecutivo tra il 1° agosto e il 31 luglio, definendo i contenuti e gli elementi essenziali che i programmi apicoli degli Stati membri devono contenere.

La regolamentazione unionale sopra richiamata dispone, tra l'altro, che gli Stati membri elaborano un Programma Nazionale triennale nel quale siano definite le azioni rivolte a migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 25 marzo 2016, n. 2173, integrato dal decreto ministeriale del 28 febbraio 2017, n. 1323, reca disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e stabilisce che il Programma Nazionale Italiano è articolato in sottoprogrammi elaborati da Ministero stesso e dalle regioni. Tale programma usufruisce di finanziamenti pubblici, per il 50% a carico del FEAGA, secondo le modalità stabilite dall'articolo 4 del regolamento delegato (UE) 2015/1366 e per il restante 50%, a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, gestito dal Ministero dell'economia e delle finanze .

La Regione Puglia con legge regionale 14 novembre 2014, n.45, ha disciplinato, nel rispetto della legge 24 dicembre 2004, n. 313 (Disciplina dell'apicoltura), la tutela e lo sviluppo sostenibile dell'allevamento delle api sul territorio regionale, nonché la valorizzazione dei prodotti dell'apicoltura.

La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n.1113 del 4 giugno 2014, ha approvato, in conformità al Programma Apistico nazionale, il programma operativo regionale per il triennio 2014-2016, autorizzando il dirigente del Servizio Agricoltura - Ufficio Produzioni animali a provvedere all'attuazione del programma triennale attraverso i piani operativi annuali, consentendo di integrare, per sopraggiunte ulteriori necessità, la prevista programmazione nel rispetto del piano nazionale triennale.

La Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari in conformità alle *"Linee Guida per la predisposizione dei sottoprogrammi previsti all'art.3.1 del D.M. 25/03/2016"* del 25/01/2019 del Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo, ha predisposto il "Sottoprogramma apistico regionale-Triennio 2020-2022".

Ritenuto opportuno approvare e fare proprio in ogni sua parte il "Sottoprogramma apistico regionale - Triennio 2020-2022" di che trattasi e di autorizzare la Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari a trasmettere lo stesso Sottoprogramma al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo per la richiesta di un finanziamento pubblico annuale di cui il 50% a carico del FEAGA e il restante 50%, a carico del Fondo Nazionale di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, con l'annesso piano di finanziamento.

L'articolo 8 - Ripartizione dei finanziamenti - del D.M. 2173 del 25/03/2016, al punto 3, prevede che le Amministrazioni regionali partecipanti al Programma Nazionale, successivamente alla ripartizione dei fondi disponibili, possono rimodulare i propri sottoprogrammi in aderenza alle risorse finanziarie assegnate. Le modifiche apportate ai piani finanziari saranno trasmesse nuovamente al Ministero e ad AGEA Coordinamento.

Dato atto che qualora le risorse finanziarie assegnate annualmente alla Regione Puglia dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo e dall'Unione Europea non siano sufficienti a consentire la copertura finanziaria dell'intero sottoprogramma, si procederà alla rimodulazione tecnica e finanziaria degli interventi programmati.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore propone alla Giunta Regionale:

- di approvare, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa e per quanto di competenza della Regione Puglia, il "Sottoprogramma apistico regionale - Triennio 2020 - 2022" allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;
- di autorizzare la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari a trasmettere il "Sottoprogramma apistico regionale - Triennio 2020 - 2022" al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo per la richiesta di un finanziamento pubblico annuale di Euro 389.500,00, di cui il 50% a carico del FEAGA e il restante 50%, a carico del Fondo Nazionale di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, per una spesa complessiva annua di Euro 505.000,00;
- di autorizzare la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, qualora le risorse finanziarie assegnate annualmente alla Regione dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo e dall'Unione Europea non siano sufficienti a consentire la copertura finanziaria dell'intero sottoprogramma, a procedere alla rimodulazione tecnica e finanziaria degli interventi programmati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4, comma 4, lettere d), f), e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa e per quanto di competenza della Regione Puglia, il "Sottoprogramma apistico regionale - Triennio 2020 - 2022" allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;
- di autorizzare la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari a trasmettere il "Sottoprogramma apistico regionale - Triennio 2020 - 2022" al Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo per la richiesta di un finanziamento pubblico annuale di Euro 389.500,00, di cui il 50% a carico del FEAGA e il restante 50%, a carico del Fondo Nazionale di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, per una spesa complessiva annua di Euro 505.000,00;
- di autorizzare la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, qualora le risorse finanziarie assegnate annualmente alla Regione dal Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo e dall'Unione Europea non siano sufficienti a consentire la copertura finanziaria dell'intero sottoprogramma, a procedere alla rimodulazione tecnica e finanziaria degli interventi programmati;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



**REGIONE
PUGLIA**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 20..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Regolamento (UE) n. 1308/2013
del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,
articolo 55, aiuti nel settore dell'apicoltura.

Decreto ministeriale n. 2173 del 25 marzo 2016
"Disposizioni nazionali di attuazione del Reg (UE) n. 1308/2013
recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne
il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura"

**SOTTOPROGRAMMA APISTICO REGIONALE
TRIENNIO 2020 - 2022**



1. Premessa

La normativa unionale in materia di apicoltura prevede una serie di misure ed azioni dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti del settore dell'apicoltura, stabilendo i termini di presentazione dei programmi nazionali triennali, i loro contenuti essenziali, le misure di controllo, le variazioni ammissibili dei limiti finanziari e le misure necessarie per consentire una razionale flessibilità nell'esecuzione dei programmi stessi.

Sulla base di quanto disposto dagli articoli 55-57 del Reg. (UE) 1308/2013 (OCM Unica) ed in coerenza con quanto stabilito dal Reg. di esecuzione (UE) 2015/1368 e dal Reg. Delegato (UE) 2015/1366, gli Stati membri elaborano i programmi nazionali triennali al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

La Regione del Puglia intende attuare, anche per il triennio 2020/2022, un programma specifico d'intervento per il settore dell'apicoltura volto a migliorare le condizioni della produzione, a favorire il miglioramento dei prodotti dell'alveare, le condizioni economiche e di reddito degli operatori, nel rispetto della tutela dell'ambiente e della salute dei consumatori.

Il presente documento programmatico regionale, che costituisce parte del Programma nazionale, persegue in linea generale gli obiettivi del precedente periodo di programmazione, definendo gli interventi e le risorse finanziarie necessarie per il loro raggiungimento, in una logica di complementarità con altri strumenti finanziari di origine unionale ed in sinergia con i regimi di aiuto nazionali e regionali autorizzati.

L'esperienza dei precedenti periodi di programmazione evidenzia, infatti, che le risorse finanziarie per lo svolgimento delle azioni del Programma triennale risultano insufficienti a soddisfare le richieste provenienti dagli operatori del settore apistico regionale, con ripercussioni negative sulla loro capacità di sviluppo.

Risulta necessario, pertanto, razionalizzare gli interventi e le azioni che possono essere attivati con i diversi strumenti finanziari e regimi di aiuto autorizzati.

Il presente Programma, sovrapponendosi in termini temporali alla programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020, deve necessariamente considerare i vincoli imposti dalla normativa comunitaria.

L'art. 5 del Reg. (UE) n. 2015/1366 prevede, infatti, che *"gli Stati membri garantiscono che non si verifichino doppi finanziamenti dei programmi di apicoltura nell'ambito degli aiuti al settore a norma dell'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013."*

2. L'apicoltura in Puglia

L'attività apistica svolta sul territorio regionale, analogamente a quanto avviene in altre regioni, risulta strettamente legata alle produzioni agricole e alla vegetazione spontanea e viene svolta a diversi livelli, dando luogo a differenti forme di conduzione e di figure professionali.

La conoscenza dell'entità del patrimonio apistico costituisce per l'Amministrazione regionale un elemento fondamentale per l'attività di programmazione, in particolare per l'individuazione delle strategie da perseguire per il suo sviluppo e la sua salvaguardia dal punto di vista sanitario.

Con Decreto del Ministero della Salute 4 dicembre 2009 è stata istituita l'anagrafe apistica nazionale (denominata anche BDA).

Le principali finalità dell'anagrafe apistica nazionale sono:

- tutela economico-sanitaria e valorizzazione del patrimonio apistico;
- supporto nella trasmissione di informazioni, a tutela del consumatore, del miele e degli altri prodotti dell'alveare;
- miglioramento delle conoscenze del settore apistico sotto il profilo produttivo e sanitario, anche in riferimento alle politiche di sostegno e alla predisposizione di piani di profilassi e di controllo sanitario;



- registrazione in anagrafe apistica delle aziende e degli apicoltori mediante un codice identificativo univoco rilasciato ad ogni proprietario di apiari.

L'anagrafe apistica è di fatto operativa dall'inizio dell'anno 2015.

Nell'ambito del sistema dell'anagrafe zootecnica nazionale (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica), gestita dal Centro Servizi Nazionale per conto del Ministero della Salute, è attivata la sezione dedicata agli apicoltori ed agli apiari esistenti sul territorio nazionale, denominata Anagrafe apistica nazionale, nella quale sono registrate tutte le informazioni relative ad apicoltori, apiari ed alveari detenuti.

Con nota prot. AOO/152 n.792 del 20/02/2019 il competente Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria della Regione Puglia ha comunicato i dati dell'anagrafe apistica nazionale (BDA) aggiornati al censimento apistico anno 2018.

In Puglia risultano registrati **n. 798 apicoltori** che possiedono complessivamente **n. 25.299 alveari** e **n. 1.708 apiari** censiti, distribuiti nel territorio regionale come di seguito rappresentato:

Tabella 1 - Distribuzione provinciale degli apiari ed alveari censiti nella regione Puglia
(fonte dati: BDA)

PROVINCIA	NUMERO APIARI	%	NUMERO ALVEARI	%
Bari	387	22,66%	5.948	23,51%
Barletta Andria Trani	68	3,98%	967	3,82%
Brindisi	160	9,37%	1.355	5,36%
Foggia	284	16,63%	5.204	20,57%
Lecce	435	25,47%	5.198	20,55%
Taranto	374	21,90%	6.627	26,19%
Puglia	1.708	100,00%	25.299	100,00%

Figura 1 - Percentuale apiari in Puglia per provincia
(fonte dati: BDA)

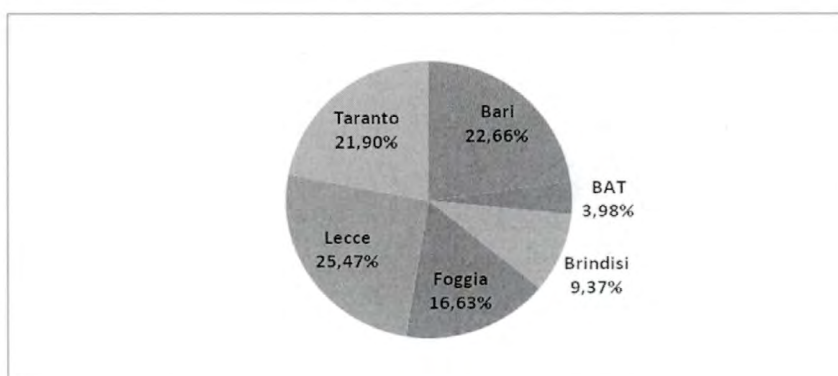
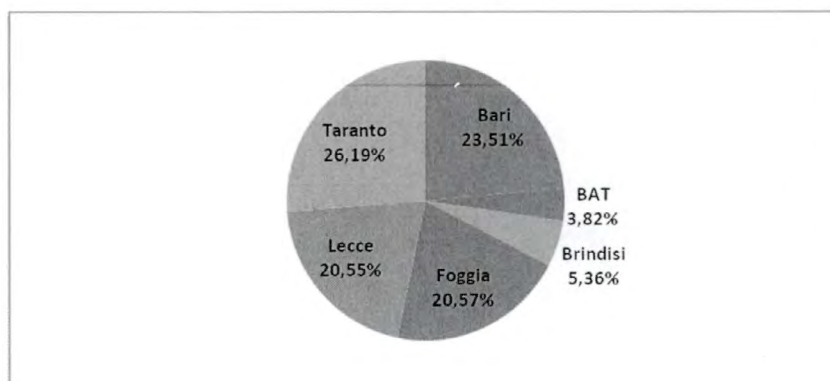


Figura 2 - Percentuale alveari in Puglia per provincia

(fonte dati: BDA)



Con riferimento al numero degli apiari complessivamente censiti in Puglia, si rileva una maggiore presenza nel territorio della provincia di Lecce (25,47%), cui segue la provincia di Bari (22,66%) e Taranto (21,90%).

In provincia di Taranto si registra il maggior numero di alveari pari al 26,19% del totale regionale, seguita dalla provincia di Bari (23,51%).

Prendendo in esame la distribuzione del numero di apicoltori nel territorio regionale si registra una maggiore presenza degli stessi in provincia di Lecce 26,82%, seguita dalla provincia di Bari (22,43%). (tabella 2 e figura 3).

Situazione diversa si registra per quanto concerne il numero medio di alveari allevati per apicoltore (tabella 2) che a livello regionale è pari a n. 32. La provincia di Taranto fa registrare un valore medio di alveari/apicoltore pari a n. 51, seguita da Foggia con n. 43, mentre a Brindisi il numero medio è di n. 12 alveari/apicoltore.

Tabella 2 - Distribuzione provinciale degli apicoltori censiti nella Regione Puglia e consistenza media alveari per apicoltore

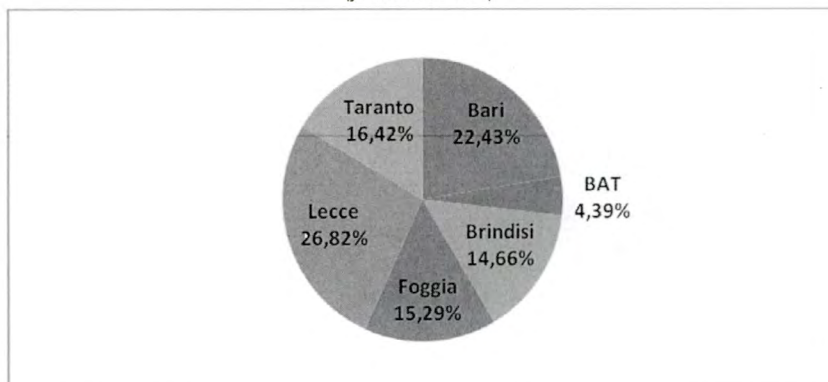
(fonte dati: BDA)

PROVINCIA	NUMERO APICOLTORI	%	NUMERO ALVEARI	NUMERO MEDIO ALVEARI PER APICOLTORE
Bari	179	22,43%	5.948	33
Barletta Andria Trani	35	4,39%	967	28
Brindisi	117	14,66%	1.355	12
Foggia	122	15,29%	5.204	43
Lecce	214	26,82%	5.198	24
Taranto	131	16,42%	6.627	51
Puglia	798	100,00%	25.299	32



Figura 3 - Percentuale apicoltori in Puglia per provincia

(fonte dati: BDA)



Dall'analisi della distribuzione provinciale della tipologia di allevamento (stanziale e nomade) emerge la seguente situazione:

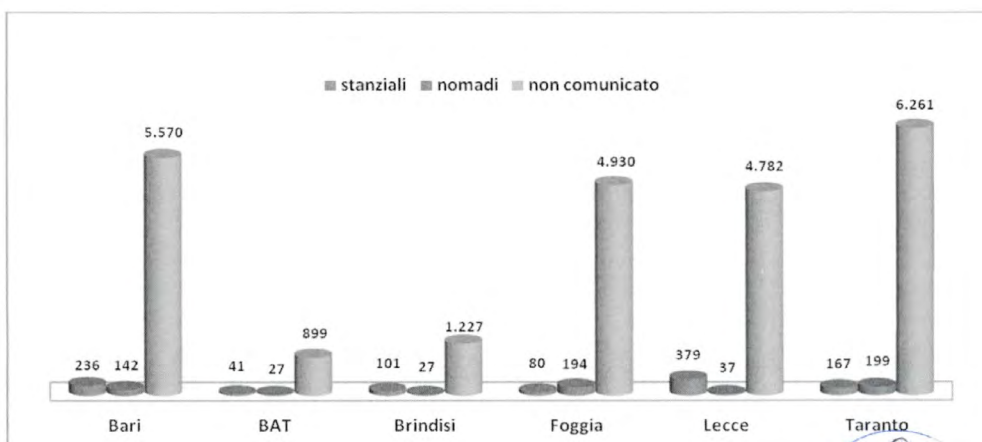
Tabella 3 - Distribuzione provinciale degli alveari stanziali e nomadi censiti nella Regione Puglia

(fonte dati: BDA)

PROVINCIA	TOTALE ALVEARI	STANZIALI	%	NOMADI	%	NON COMUNICATO	%
Bari	5.948	236	3,97 %	142	2,39 %	5.570	93,6 %
Barletta Andria Trani	967	41	4,24 %	27	2,79 %	899	93,0 %
Brindisi	1.355	101	7,45 %	27	1,99 %	1.227	90,6 %
Foggia	5.204	80	1,54 %	194	3,73 %	4.930	94,7 %
Lecce	5.198	379	7,29 %	37	0,71 %	4.782	92,0 %
Taranto	6.627	167	2,52 %	199	3,00 %	6.261	94,5 %
Puglia	25.299	1.004	3,97 %	626	2,47 %	23.669	93,6 %

Figura 5 - Alveari stanziali e nomadi in Puglia per provincia

(fonte dati: BDA)



Analizzando i dati della BDA (tabella 3 e figura 5) si è riscontrato che la maggior parte degli apicoltori della regione non comunica se trattasi di apiari stanziali o nomadi. Prendendo in esame gli apicoltori che hanno comunicato la tipologia di allevamento (stanziale e nomade), si evidenzia la presenza in Puglia di n.1.004 alveari stanziali (pari al 62%) e di n.626 alveari nomadi (pari al 38%).

La distribuzione in classi di dimensione (n. di alveari posseduti) dei n. 798 apicoltori è la seguente:

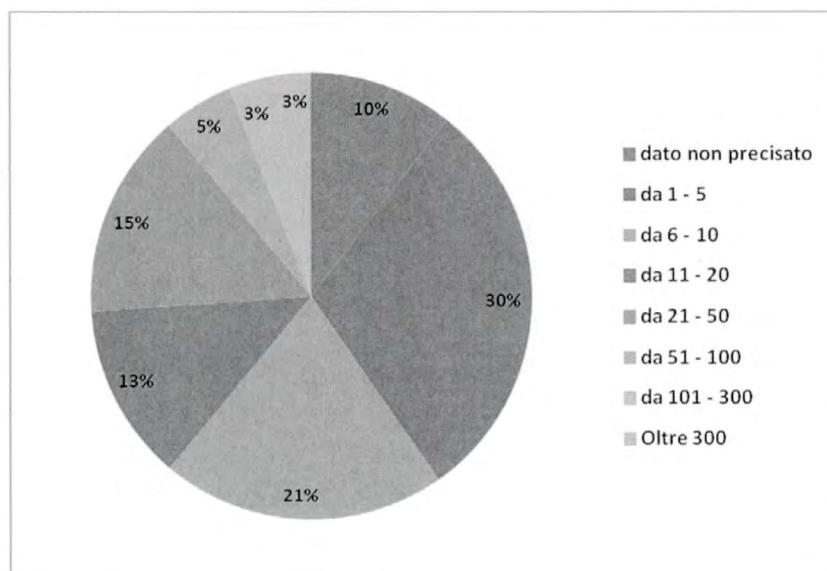
Tabella 4 - Distribuzione degli apicoltori per classe di dimensione

(fonte dati: BDA)

CLASSE DI DIMENSIONE (N. ALVEARI CONDOTTI)	N. APICOLTORI
dato non precisato	84
da 1 - 5	237
da 6 - 10	167
da 11 - 20	102
da 21 - 50	119
da 51 - 100	41
da 101 - 300	27
Oltre 300	21
Totale	798

Figura 7 - Distribuzione percentuale degli apicoltori per classe dimensionale

(fonte dati: BDA)



In Puglia oltre il 50% degli apicoltori conduce non più di 10 alveari; in particolare, il 30% conduce fino a 5 alveari e il 21% da 6 a 10 alveari, mentre appena il 3% conduce più di 300 alveari.



3. Risultati conseguiti nei precedenti programmi apistici

Si riportano di seguito (tabella 5) le dotazioni finanziarie assegnate alla Regione Puglia nelle recenti campagne per l'attuazione dei programmi del settore apicoltura.

Tabella 5 – Regione Puglia: dotazioni finanziarie del Programma nazionale settore apicoltura
(fonte dati portale www.sian.it)

Periodo	Campagna apistica	Dotazione finanziaria (Euro)
Triennio 2011/2013	2010/2011	97.051,00
	2011/2012	99.606,00
	2012/2013	95.047,00
Triennio 2014/2016	2013/2014	87.495,00
	2014/2015	91.899,00
	2015/2016	98.211,00
Triennio 2017/2019	2016/2017	106.910,00
	2017/2018	77.454,56
	2018/2019	62.609,83

Alla Regione Puglia è stata mediamente assegnata in base al patrimonio apistico regionale una dotazione finanziaria pari a 100.000,00 eur/anno. Nell'ultimo triennio si è registrata una minore assegnazione di fondi, a causa della diminuzione del numero di alveari dichiarato in BDA.

Sulla base delle domande di aiuto presentate nel triennio 2017/2019 nell'ambito del programma di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, è stato elaborato un report regionale, distinto per provincia, degli interventi realizzati con i relativi importi erogati dall'Organismo Pagatore AGEA.



➤ Campagna apistica 2016/2017:

Provincia	Azioni	Descrizione	Importo CIPE (Euro)	Importo FEOGA (Euro)	Importo Liquidato (Euro)
BARI	a1	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE RIVOLTI A PRIVATI	3.753,60	3.753,60	7.507,20
	a3	AZIONI DI COMUNICAZIONE:SUSSIDI DIDATTICI,ABBONAMENTI OPUSCOLI INFORM.	210,15	210,15	420,30
	a4	ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE	3.947,40	3.947,40	7.894,80
	a6	ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO LAV.CONF.CONF. PRODOTTI	2.888,50	2.888,50	5.777,00
	b3	ACQUISTO ARNIE CON FONDO A RETE O MODIFICA ARNIE ESISTENTI	278,70	278,70	557,40
	b4	ACQUISTO DI IDONEI PRESIDI SANITARI (lotta alla Varroasi)	105,25	105,25	210,50
	f1	MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEL MIELE MEDIANTE ANALISI FISICO-CHIMICHE	9.490,00	9.490,00	18.980,00
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	a6	ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO LAV.CONF.CONF. PRODOTTI	692,50	692,50	1.385,00
	b3	ACQUISTO ARNIE CON FONDO A RETE O MODIFICA ARNIE ESISTENTI	1.504,50	1.504,50	3.009,00
BRINDISI	a1	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE RIVOLTI A PRIVATI	1.440,00	1.440,00	2.880,00
	a3	AZIONI DI COMUNICAZIONE:SUSSIDI DIDATTICI,ABBONAMENTI OPUSCOLI INFORM.	588,15	588,15	1.176,30
	a4	ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE	2.654,55	2.654,55	5.309,10
	b4	ACQUISTO DI IDONEI PRESIDI SANITARI (lotta alla Varroasi)	739,25	739,25	1.478,50
FOGGIA	a1	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE RIVOLTI A PRIVATI	800,00	800,00	1.600,00
	a6	ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO LAV.CONF.CONF. PRODOTTI	1.250,00	1.250,00	2.500,00
	b3	ACQUISTO ARNIE CON FONDO A RETE O MODIFICA ARNIE ESISTENTI	942,30	942,30	1.884,60
LECCE	a1	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE RIVOLTI A PRIVATI	3.960,00	3.960,00	7.920,00
	a3	AZIONI DI COMUNICAZIONE:SUSSIDI DIDATTICI,ABBONAMENTI OPUSCOLI INFORM.	2.367,00	2.367,00	4.734,00
	a4	ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE	810,00	810,00	1.620,00
	a6	ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO LAV.CONF.CONF. PRODOTTI	1.136,75	1.136,75	2.273,50
	b3	ACQUISTO ARNIE CON FONDO A RETE O MODIFICA ARNIE ESISTENTI	1.783,50	1.783,50	3.567,00
	b4	ACQUISTO DI IDONEI PRESIDI SANITARI (lotta alla Varroasi)	4.155,50	4.155,50	8.311,00
TARANTO	a1	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE RIVOLTI A PRIVATI	1.600,00	1.600,00	3.200,00
	a6	ATTREZZATURE PER LA CONDUZIONE DELL'APIARIO LAV.CONF.CONF. PRODOTTI	900,00	900,00	1.800,00
	b3	ACQUISTO ARNIE CON FONDO A RETE O MODIFICA ARNIE ESISTENTI	475,80	475,80	951,60
TOTALE (Euro)			48.473,40	48.473,40	96.946,80

Fonte portale www.sian.it

➤ Campagna apistica 2017/2018:

Provincia	Azioni	Descrizione	Importo CIPE (Euro)	Importo FEOGA (Euro)	Importo Liquidato (Euro)
BARI	a1	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE RIVOLTI A PRIVATI	-	-	-
	a3	AZIONI DI COMUNICAZIONE:SUSSIDI DIDATTICI,ABBONAMENTI OPUSCOLI INFORM.	168,75	168,75	337,50
	a4	ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE	1.511,10	1.511,10	3.022,20
	b3	ACQUISTO ARNIE CON FONDO A RETE O MODIFICA ARNIE ESISTENTI	635,10	635,10	1.270,20
	b4	ACQUISTO DI IDONEI PRESIDI SANITARI (lotta alla Varroasi)	153,75	153,75	307,50
	e1	ACQUISTO DI SCIAMI, NUCLEI, PACCHI DI API E REGINE	600,00	600,00	1.200,00
	f1	MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEL MIELE MEDIANTE ANALISI FISICO-CHIMICHE	6.250,00	6.250,00	12.500,00
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	b3	ACQUISTO ARNIE CON FONDO A RETE O MODIFICA ARNIE ESISTENTI	1.518,30	1.518,30	3.036,60
	e1	ACQUISTO DI SCIAMI, NUCLEI, PACCHI DI API E REGINE	261,60	261,60	523,20
FOGGIA	a1	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE RIVOLTI A PRIVATI	1.200,00	1.200,00	2.400,00
	a3	AZIONI DI COMUNICAZIONE:SUSSIDI DIDATTICI,ABBONAMENTI OPUSCOLI INFORM.	1.125,00	1.125,00	2.250,00
	b3	ACQUISTO ARNIE CON FONDO A RETE O MODIFICA ARNIE ESISTENTI	1.440,00	1.440,00	2.880,00
	e1	ACQUISTO DI SCIAMI, NUCLEI, PACCHI DI API E REGINE	300,00	300,00	600,00
LECCE	a1	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	5.050,00	5.050,00	10.100,00
	a3	AZIONI DI COMUNICAZIONE:SUSSIDI DIDATTICI,ABBONAMENTI OPUSCOLI INFORM.	1.752,30	1.752,30	3.504,60
	a4	ASSISTENZA TECNICA ALLE AZIENDE	8.100,00	8.100,00	16.200,00
	b3	ACQUISTO ARNIE CON FONDO A RETE O MODIFICA ARNIE ESISTENTI	803,40	803,40	1.606,80
	b4	ACQUISTO DI IDONEI PRESIDI SANITARI (lotta alla Varroasi)	5.420,00	5.420,00	10.840,00
	e1	ACQUISTO DI SCIAMI, NUCLEI, PACCHI DI API E REGINE	81,90	81,90	163,80
TARANTO	b3	ACQUISTO ARNIE CON FONDO A RETE O MODIFICA ARNIE ESISTENTI	1.440,00	1.440,00	2.880,00
	e1	ACQUISTO DI SCIAMI, NUCLEI, PACCHI DI API E REGINE	258,00	258,00	516,00
TOTALE (Euro)			38.069,20	38.069,20	76.138,40

Fonte portale www.sian.it➤ Campagna apistica 2018/2019:

E' in corso la presentazione delle domande di aiuto.



4. Sottoprogramma apistico regionale per il triennio 2020-2022

Finalità

Il presente sottoprogramma regionale individua le misure e le azioni per le quali, per il triennio 2020-2022, nell'ambito del programma apistico nazionale si richiede il finanziamento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo.

Lo stesso è finalizzato a migliorare le condizioni di produzione e di commercializzazione dei prodotti dell'alveare, nel rispetto della tutela dell'ambiente e della salute dei consumatori attraverso una serie di interventi mirati ed individuati anche in collaborazione con gli Enti ed Istituti operanti in campo apistico ed Associazioni più rappresentativi del settore.

Le misure che si intendono attivare sul territorio regionale sono orientate ad incrementare il reddito degli apicoltori attraverso la riduzione dei costi di produzione del miele e degli altri prodotti dell'alveare, sviluppare la produzione, migliorare le condizioni di lavoro, favorire la tracciabilità dei prodotti dell'apicoltura, nonché il raggiungimento di uno standard qualitativo alto del miele e della sua caratterizzazione.

Con il presente documento programmatico si mira, inoltre, a consolidare e ad implementare i risultati raggiunti nel precedente periodo di programmazione in ordine al potenziamento della professionalità degli operatori e al miglioramento qualitativo dei prodotti dell'alveare.

Analisi SWOT

A supporto dell'analisi di contesto, l'analisi SWOT₁ prende come riferimento, schematizzandoli, i punti di forza e di debolezza, le opportunità e minacce.

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Vigenza della Legge regionale 14 novembre 2014, n. 45 "Norme per la tutela, la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile dell'apicoltura"; ➤ Forte identità territoriale e visibilità della Regione; ➤ Alta produttività e docilità dell'ape tipica italiana (<i>Apis mellifera ligustica</i>); ➤ Potenziale di crescita legato a prodotti dell'apicoltura (miele, polline, pappa reale, cera, propoli) con spiccate caratteristiche salutari; ➤ Vasta gamma del prodotto miele in base alle diverse specie botaniche bottinate; ➤ Inserimento dell'attività apistica nell'azienda agricola multifunzionale ed in ambiti di "agricoltura sociale" e "attività ambientali ed educative". 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riduzione delle superfici agricole con essenze di interesse apistico; ➤ Crescita del numero degli apicoltori con scarse conoscenze tecniche; ➤ Insufficiente preparazione degli operatori; ➤ Carezza di adeguate attività di formazione di tipo professionale o semiprofessionale; ➤ Riduzione consistenza e biodiversità botanica; ➤ Scarso collegamento tra ricerca e mondo produttivo; ➤ Scarsa disponibilità di materiale apistico selezionato; ➤ Moria e spopolamento degli alveari a causa di parassiti e malattie delle api.

1) L'analisi SWOT prevede l'individuazione di punti di forza (Strengths) e di debolezza (Weaknesses) che si riferiscono a fattori endogeni (interni al sistema produttivo e sui quali è possibile intervenire). Le opportunità (Opportunities) e i rischi/ "minacce" (Threats) si riferiscono a fattori esogeni (esterni e non modificabili dall'attuazione di un Piano/Programma).

Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aumento della domanda verso i prodotti biologici e salutari; ➤ Sviluppo di sinergie vantaggiose con il turismo sfruttando l'immagine del territorio regionale; ➤ Presenza di un'imprenditoria orientata verso produzioni di qualità certificata (es. marchio di qualità regionale). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Marginalizzazione dell'attività apistica; ➤ Insostenibilità dei costi produttivi; ➤ Moria delle api a seguito dell'introduzione di parassiti e predatori alieni; ➤ Cambiamenti climatici; ➤ Perdita di immagine per i prodotti dell'apicoltura per la presenza sul mercato di prodotti di scarsa qualità; ➤ Uso in agricoltura di principi attivi pericolosi per l'ambiente e per l'ecosistema naturale e per le api.

Obiettivi

Sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti e in attuazione delle vigenti normative comunitarie e nazionali, gli obiettivi del presente sottoprogramma sono:

- sviluppare e migliorare il comparto dell'apicoltura su tutto il territorio regionale attraverso la creazione di accordi di filiera tra apicoltori e agricoltori;
- sviluppare le capacità professionale degli apicoltori;
- trasferire le conoscenze sulle innovazioni tecnologiche alle aziende apistiche;
- migliorare la qualità delle produzioni e la tracciabilità dei prodotti dell'apicoltura;
- potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica;
- favorire il ripopolamento dell'*Apis mellifera ligustica*, salvaguardando le sottospecie autoctone;
- ridurre l'incidenza dei danni causati dalle patologie legate all'allevamento delle api attraverso una ottimale gestione sanitaria dell'apiario con particolare riferimento alle tecniche di prevenzione;
- favorire il trasferimento delle conoscenze scientifiche all'ambiente produttivo;
- favorire il dialogo tra le Istituzioni e mondo produttivo.



Misure ed azioni ammissibili

Per poter conseguire gli obiettivi del presente sottoprogramma apistico regionale, ai sensi dell'articolo 55 paragrafo 4 del Reg (UE) n. 1308/2013, saranno attivate, con l'emanazione di bandi annuali, le misure di seguito riportate:

❖ Misura A - Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori

La realizzazione di interventi formativi ed informativi è finalizzata a migliorare le conoscenze tecniche specifiche degli apicoltori attraverso corsi di formazione e di aggiornamento che tratteranno argomenti riguardanti la sistematica delle specie apistiche, la genetica, le tecniche di allevamento, le qualità del prodotto miele ed approfondimenti sulla normativa di settore.

L'organizzazione di seminari, convegni, la produzione e/o all'acquisto di materiale didattico e di manuali teorico-pratici di apicoltura, nonché di materiale divulgativo permetteranno il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni agli apicoltori.

L'assistenza tecnica agli apicoltori è fondamentale per salvaguardare, tutelare e sviluppare l'apicoltura.

Sarà inoltre assicurata l'attività di assistenza tecnica attraverso azioni in favore delle aziende apistiche con l'impiego di tecnici/consulenti apistici che supportano le stesse nelle scelte gestionali e specifiche dell'allevamento.

Le azioni afferenti tale misura potranno essere realizzate da singoli apicoltori o in forma associata, da Università ed Istituzioni di ricerca scientifica operanti nel settore apistico.

Il fabbisogno finanziario annuo per l'attuazione delle azioni afferenti la Misura A – "Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori" è il seguente:

AZIONI		Euro
a1	Corsi di aggiornamento e formazione	56.000,00
a2	Seminari e convegni tematici	10.000,00
a3	Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti e opuscoli	9.000,00
a4	Assistenza tecnica alle aziende	31.500,00
Totale		106.500,00

❖ Misura B - Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

In continuità con gli interventi realizzati nell'ambito delle passate programmazioni, si ritiene si porre in essere strategie di lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, al fine di realizzare un'efficace protezione del patrimonio apistico con l'impiego di metodi di lotta diretti e indiretti a basso impatto ambientale, salvaguardare le produzioni dai rischi derivanti dall'impiego di sostanze acaricide, nonché per preservare il patrimonio apistico dalla comparsa di farmaco resistenza.

Le azioni afferenti tale misura potranno essere realizzate da apicoltori in forma associata.

Il fabbisogno finanziario annuo per l'attuazione delle azioni afferenti la Misura B – "Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi" è il seguente:

AZIONI		Euro
b3	Acquisto arnie con fondo a rete	30.000,00
b4	Acquisto di idonei presidi sanitari	25.000,00
Totale		55.000,00



❖ **Misura E - Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione**

Allo scopo di sostenere l'incremento del patrimonio apistico regionale è prevista un'azione specifica sul ripopolamento.

Il fabbisogno finanziario annuo per l'attuazione delle azioni afferenti la Misura E – "Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione" è il seguente:

AZIONI		Euro
e1	Acquisto di nuclei di famiglie di api e api regine e materiale specifico per la conduzione degli allevamenti da riproduzione	60.000,00
e2	Acquisto materiale per la conduzione azienda apistica da riproduzione	18.000,00
Totale		60.000,00

❖ **Misura F - Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;**

Si ritiene necessaria la realizzazione di programmi di ricerca/sperimentazione, volti allo sviluppo di tecniche analitiche innovative per la verifica della qualità sanitaria del miele pugliese e/o al miglioramento della qualità centesimale, salutistica e sanitaria dei prodotti dell'apicoltura pugliese attraverso analisi chimico-fisiche, microbiologiche e studi di tipizzazione botanica e geografica, finalizzati alla valorizzazione e ad una qualificazione commerciale migliorativa di tali prodotti in aggiunta a quanto previsto dalla normativa di settore.

Il fabbisogno finanziario annuo per l'attuazione delle azioni afferenti la Misura F – "Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura" è il seguente:

AZIONI		Euro
f1	Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica	150.000,00
Totale		150.000,00

Piano di finanziamento

Il sottoprogramma apistico regionale per il triennio 2020-2022 prevede una **spesa totale annua** di Euro **505.000,00**.

Il **finanziamento pubblico annuo richiesto** ripartito per il 50% a carico del FEAGA e per il restante 50%, a carico del Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, **ammonta complessivamente ad Euro 389.500,00 per ciascun anno**.

La **quota annua a carico dei privati** è pari ad Euro **115.500,00**.

Qualora le risorse finanziarie assegnate annualmente alla Regione dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo e dall'Unione Europea non siano sufficienti a consentire la copertura finanziaria dell'intero sottoprogramma, si procederà alla rimodulazione tecnica e finanziaria degli interventi programmati.

In riferimento ai costi stimati per le singole azioni e alle relative risorse finanziarie occorrenti, si rinvia agli allegati A), B) e C) il piano di finanziamento nel quale sono evidenziate le spese a carico dell'Unione Europea, dello Stato e degli apicoltori per le campagne apistiche 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.

La spesa complessiva del sottoprogramma apistico regionale **per il triennio 2020-2022**, come riepilogato nell'allegato D), è pari ad Euro **1.515.000,00** di cui Euro **1.168.500,00 a carico della P.A.** ed Euro **346.500,00** a carico dei privati.



Allegato A

Sottoprogramma apistico della Regione Puglia - campagna apistica 2019/2020

MISURA	IMPORTO A CARICO U.E. (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
A Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori	53.250,00	53.250,00	18.500,00	106.500,00	125.000,00
B Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi	27.500,00	27.500,00	45.000,00	55.000,00	100.000,00
E Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione	39.000,00	39.000,00	52.000,00	78.000,00	130.000,00
F Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	75.000,00	75.000,00	-	150.000,00	150.000,00
Totale	194.750,00	194.750,00	115.500,00	389.500,00	505.000,00



Descrizione dettagliata delle azioni - campagna apistica 2019/2020

Misura A - Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E. (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
a1.2 Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati	28.000,00	28.000,00	14.000,00	56.000,00	70.000,00
a2 Seminari e convegni tematici	5.000,00	5.000,00	-	10.000,00	10.000,00
a3 Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti e opuscoli	4.500,00	4.500,00	1.000,00	9.000,00	10.000,00
a4 Assistenza tecnica alle aziende	15.750,00	15.750,00	3.500,00	31.500,00	35.000,00
Totale	53.250,00	53.250,00	18.500,00	106.500,00	125.000,00

Misura B - Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E. (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
b3 Acquisto arnie con fondo a rete	15.000,00	15.000,00	20.000,00	30.000,00	50.000,00
b4 Acquisto di idonei presidi sanitari	12.500,00	12.500,00	25.000,00	25.000,00	50.000,00
Totale	27.500,00	27.500,00	45.000,00	55.000,00	100.000,00

Misura E - Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E. (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
e1 Acquisto di nuclei di famiglie di api e api regine e materiale specifico per la conduzione degli allevamenti da riproduzione	30.000,00	30.000,00	40.000,00	60.000,00	100.000,00
e2 Acquisto materiale per la conduzione azienda apistica da riproduzione	9.000,00	9.000,00	12.000,00	18.000,00	30.000,00
Totale	39.000,00	39.000,00	52.000,00	78.000,00	130.000,00

Misura F - Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E. (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
f1 Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica	75.000,00	75.000,00	-	150.000,00	150.000,00
Totale	75.000,00	75.000,00	-	150.000,00	150.000,00



Allegato B

Sottoprogramma apistico della Regione Puglia - campagna apistica 2020/2021

MISURA	IMPORTO A CARICO U.E. (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
A Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori	53.250,00	53.250,00	18.500,00	106.500,00	125.000,00
B Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi	27.500,00	27.500,00	45.000,00	55.000,00	100.000,00
E Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione	39.000,00	39.000,00	52.000,00	78.000,00	130.000,00
F Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	75.000,00	75.000,00	-	150.000,00	150.000,00
Totale	194.750,00	194.750,00	115.500,00	389.500,00	505.000,00



Descrizione dettagliata delle azioni - campagna apistica 2020/2021

Misura A - Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
a1.2 Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati	28.000,00	28.000,00	14.000,00	56.000,00	70.000,00
a2 Seminari e convegni tematici	5.000,00	5.000,00	-	10.000,00	10.000,00
a3 Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti e opuscoli	4.500,00	4.500,00	1.000,00	9.000,00	10.000,00
a4 Assistenza tecnica alle aziende	15.750,00	15.750,00	3.500,00	31.500,00	35.000,00
Totale	53.250,00	53.250,00	18.500,00	106.500,00	125.000,00

Misura B - Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
b3 Acquisto arnie con fondo a rete	15.000,00	15.000,00	20.000,00	30.000,00	50.000,00
b4 Acquisto di idonei presidi sanitari	12.500,00	12.500,00	25.000,00	25.000,00	50.000,00
Totale	27.500,00	27.500,00	45.000,00	55.000,00	100.000,00

Misura E - Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
e1 Acquisto di nuclei di famiglie di api e api regine e materiale specifico per la conduzione degli allevamenti da riproduzione	30.000,00	30.000,00	40.000,00	60.000,00	100.000,00
e2 Acquisto materiale per la conduzione azienda apistica da riproduzione	9.000,00	9.000,00	12.000,00	18.000,00	30.000,00
Totale	39.000,00	39.000,00	52.000,00	78.000,00	130.000,00

Misura F - Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
f1 Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica	75.000,00	75.000,00	-	150.000,00	150.000,00
Totale	75.000,00	75.000,00	-	150.000,00	150.000,00

Allegato C

Sottoprogramma apistico della Regione Puglia - campagna apistica 2021/2022

MISURA	IMPORTO A CARICO U.E (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
A Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori	53.250,00	53.250,00	18.500,00	106.500,00	125.000,00
B Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi	27.500,00	27.500,00	45.000,00	55.000,00	100.000,00
E Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione	39.000,00	39.000,00	52.000,00	78.000,00	130.000,00
F Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	75.000,00	75.000,00	-	150.000,00	150.000,00
Totale	194.750,00	194.750,00	115.500,00	389.500,00	505.000,00



Descrizione dettagliata delle azioni - campagna apistica 2021/2022

Misura A - Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E. (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
a1.2 Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati	28.000,00	28.000,00	14.000,00	56.000,00	70.000,00
a2 Seminari e convegni tematici	5.000,00	5.000,00	-	10.000,00	10.000,00
a3 Azioni di comunicazione, sussidi didattici, abbonamenti e opuscoli	4.500,00	4.500,00	1.000,00	9.000,00	10.000,00
a4 Assistenza tecnica alle aziende	15.750,00	15.750,00	3.500,00	31.500,00	35.000,00
Totale	53.250,00	53.250,00	18.500,00	106.500,00	125.000,00

Misura B - Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E. (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
b3 Acquisto arnie con fondo a rete	15.000,00	15.000,00	20.000,00	30.000,00	50.000,00
b4 Acquisto di idonei presidi sanitari	12.500,00	12.500,00	25.000,00	25.000,00	50.000,00
Totale	27.500,00	27.500,00	45.000,00	55.000,00	100.000,00

Misura E - Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E. (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
e1 Acquisto di nuclei di famiglie di api e api regine e materiale specifico per la conduzione degli allevamenti da riproduzione	30.000,00	30.000,00	40.000,00	60.000,00	100.000,00
e2 Acquisto materiale per la conduzione azienda apistica da riproduzione	9.000,00	9.000,00	12.000,00	18.000,00	30.000,00
Totale	39.000,00	39.000,00	52.000,00	78.000,00	130.000,00

Misura F - Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura

AZIONI	IMPORTO A CARICO U.E. (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
f1 Miglioramento qualitativo dei prodotti dell'apicoltura mediante analisi fisico/chimiche e microbiologiche in base all'origine botanica e geografica	75.000,00	75.000,00	-	150.000,00	150.000,00
Totale	75.000,00	75.000,00	-	150.000,00	150.000,00

Allegato D

Sottoprogramma apistico della Regione Puglia - Triennio 2020 - 2022

MISURA	IMPORTO A CARICO U.E (Euro)	IMPORTO A CARICO STATO (Euro)	IMPORTO A CARICO PRIVATO (Euro)	TOTALE A CARICO P.A. (Euro)	TOTALE GENERALE (Euro)
A Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori	159.750,00	159.750,00	55.500,00	319.500,00	375.000,00
B Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi	82.500,00	82.500,00	135.000,00	165.000,00	300.000,00
E Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione	117.000,00	117.000,00	156.000,00	234.000,00	390.000,00
F Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	225.000,00	225.000,00	-	450.000,00	450.000,00
Totale	584.250,00	584.250,00	346.500,00	1.168.500,00	1.515.000,00

